

**OFFERTA
FORMATIVA**
2022-2023

INDICE

07	UN ANNO DI NOVITÀ
09	BENVENUTI AL MEIS
	----- ACCESSIBILITÀ · OFFERTA FORMATIVA
10	EBREI, UNA STORIA ITALIANA
11	1938: L'UMANITÀ NEGATA
12	SOTTO LO STESSO CIELO
14	CON GLI OCCHI DEGLI EBREI ITALIANI
15	GIARDINO DELLE DOMANDE
16	VISITE GUIDATE E LABORATORI
36	IN GITA CON NOI
38	PROGETTO DIDATTICO
39	COSCIENZA CIVICA
40	LA FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI
41	LA BIBLIOTECA MEIS
42	ARENAMEIS
43	FESTA DEL LIBRO EBRAICO
44	DOVE SIAMO
46	INFORMAZIONI UTILI E CONTATTI

UN ANNO DI NOVITÀ

Cari insegnanti, cari studenti,

sfogliando le pagine di questo coloratissimo libretto dedicato alla nostra offerta didattica 2022-2023 troverete tantissime novità: a ottobre inaugureremo la mostra “Sotto lo stesso cielo”, una esposizione dedicata a Sukkot, la festa ebraica delle capanne, allestita e pensata per imparare divertendosi.

Si rinnova anche il nostro percorso permanente “Ebrei, una storia italiana” con l'aggiunta di un nuovo tassello dedicato al cruciale periodo storico dei ghetti, gli spazi dove vennero isolati gli ebrei a partire dal 1516.

Vi consiglio di dare subito un'occhiata alla sezione dei laboratori: scoprirete una selezione completamente rinnovata con workshop di teatro e storytelling, attività dedicate al rispetto dell'ambiente, visite tematiche in città e nuovi progetti da poter avviare con il nostro supporto e la nostra consulenza scientifica.

L'ultima ma non meno importante novità pensata per voi è l'inserimento a partire da quest'anno di una nuova figura all'interno del nostro staff: il Coordinatore dei servizi educativi. Vi invito a rivolgervi a lei per qualsiasi domanda, richiesta di approfondimento e per sviluppare assieme rapporti di scambio continuativi.

Vi aspettiamo presto al MEIS per iniziare insieme questo nuovo anno scolastico!

Amedeo Spagnoletto, Direttore del MEIS





BENVENUTI AL MEIS

Il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah nasce con la missione di raccontare oltre duemila anni di storia degli ebrei in Italia. Da Sud a Nord, per secoli gli ebrei italiani hanno contribuito e partecipato all'evoluzione del Paese, attraversando periodi difficili segnati dalla persecuzione e dall'isolamento e fasi di integrazione e scambio. Ciò che ne emerge è il MEIS, un'esperienza comune che riguarda tutti, un ponte tra passato e presente, uno spazio destinato alla cultura, alla condivisione di idee e alla libertà. Il museo sorge a Ferrara nelle ex carceri di via Piangipane; del complesso originario sono stati mantenuti i due edifici storici più significativi, che verranno accostati da strutture moderne simbolo dei cinque libri della Torah, il Pentateuco. Le attività didattiche sono svolte in collaborazione con CoopCulture.



ACCESSIBILITÀ

Tra gli obiettivi principali del museo vi è quello di diventare sempre più accessibile ed inclusivo: gli spazi sono privi di barriere architettoniche mentre in biglietteria è possibile richiedere le schede tattili progettate specificamente per i visitatori ipovedenti e dedicate alle principali sale del percorso permanente; infine è in corso il progetto ACCESSs, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato in collaborazione con l'Associazione Fiadda, per rendere fruibile il museo alle persone sorde.

OFFERTA ESPOSITIVA

Attualmente il museo ospita i percorsi permanenti "Ebrei, una storia italiana", "1938: l'umanità negata", "Con gli occhi degli ebrei italiani" e accoglie i visitatori nel Giardino delle Domande, un labirinto che funge anche da percorso didattico sui temi dell'alimentazione ebraica. Il 14 ottobre aprirà al pubblico la mostra temporanea "Sotto lo stesso cielo", visitabile fino al 5 febbraio 2023. Le visite guidate vengono realizzate e adattate secondo le specifiche esigenze e la fascia di età delle classi e degli studenti coinvolti.

EBREI, UNA STORIA ITALIANA

Con “Ebrei, una storia italiana”, il MEIS racconta l’esperienza dell’ebraismo italiano, descrivendo come si è formato e sviluppato nella Penisola dall’età romana all’epoca dei ghetti e come ha costruito la propria peculiare identità, anche rispetto ad altri luoghi della diaspora. Attraverso i contributi video di esperti, oggetti preziosi e rari, pause immersive, inserti multimediali, ricostruzioni (il Tempio di Gerusalemme, l’Arco di Tito, le catacombe ebraiche, le sinagoghe di Ostia e Bova Marina), il percorso individua le aree di origine e dispersione del popolo ebraico e ripercorre le rotte dell’esilio verso il Mediterraneo occidentale, documentando la permanenza a Roma e nel sud Italia e parlando di migrazione, schiavitù, integrazione e intolleranza religiosa, in rapporto sia al mondo pagano che a quello cristiano. Il percorso espositivo segue la trasformazione della presenza ebraica in Italia nel Medio Evo con l’arrivo di nuovi flussi migratori dal nord Europa e dalla Spagna fino ad arrivare alla narrazione dedicata alla fioritura culturale del Rinascimento, periodo massimo di attenzione all’ebraismo riconosciuto dagli intellettuali umanisti come fonte di inestimabile conoscenza. Si termina con il racconto della vita nei ghetti: negli alloggi angusti e promiscui, le comunità furono capaci di sviluppare una ricca vita culturale, praticare le regole religiose, produrre meravigliosi oggetti di culto, creare forme di assistenza sociale e solidarietà reciproca.



1938: L'UMANITÀ NEGATA

Attraverso un’esperienza multimediale che raccoglie immagini, filmati d’epoca e documenti, il percorso permette di entrare in contatto con il dramma delle leggi razziali, l’esclusione sociale, la persecuzione e lo sterminio. Nodo centrale è la scuola, luogo per eccellenza dell’uguaglianza, che dopo le leggi razziali diventa lo spazio dove il regime impone una distinzione che porterà alla separazione. Il percorso è arricchito dall’installazione site-specific dell’artista israeliano Dani Karavan creata per ricordare l’esperienza italiana della Shoah.



SOTTO LO STESSO CIELO

(14 ottobre 2022 – 5 febbraio 2023)

Dal 14 ottobre 2022 al 5 febbraio 2023, il MEIS ospita Sotto lo stesso cielo, la mostra temporanea dedicata a Sukkot, la festa ebraica delle capanne.

Sukkot è una delle principali ricorrenze del calendario ebraico: fa riferimento all'episodio biblico in cui gli ebrei rimasero nel deserto dopo l'uscita dall'Egitto, celebrando la permanenza e sopravvivenza nel deserto grazie alla provvidenza del Cielo e la precarietà della vita – rappresentata dalle capanne che costruirono (la sukkah) –, ma anche il forte legame con i ritmi della terra, la sostenibilità ambientale e la centralità dell'acqua.

L'esposizione è dedicata agli aspetti religiosi, tradizionali e alla stretta connessione con la natura: un percorso originale che invita i visitatori, grandi e piccini, a partecipare attivamente, interagendo con ciò che vedono e ascoltano e contribuendo così all'arricchimento di significati della mostra.

A contrassegnare la festa, due elementi principali: la costruzione della sukkah e il lulav. Ancora oggi, le famiglie ebraiche costruiscono nei giardini delle sinagoghe o nelle terrazze delle loro case le capanne con tetti coperti da frasche dentro le quali trascorrono molti dei giorni di festa, condividendo i pasti con numerosi ospiti. Durante le preghiere si utilizza il lulav, composto da un ramo di palma, tre rami di mirto, due rami di salice e un cedro, che custodisce in sé affascinanti significati simbolici.

Al culmine del percorso, la mostra presenta per la prima volta 10 pannelli lignei decorati con soggetti biblici, prodotti in area veneziana per una sukkah di fine XVIII o del XIX secolo, di proprietà dell'Abbazia di Praglia: opere d'arte di valore inestimabile sopravvissute alla loro natura effimera e rimaste per questo inaccessibili al grande pubblico.

L'allestimento rispecchia i valori della festa: realizzato per la maggior parte con il cartone a tripla onda, è a basso impatto ambientale e riciclabile, e ha rappresentato una vera e propria sfida. Si è voluto declinare infatti il complesso insieme di temi che Sukkot rappresenta per proporre un percorso espositivo inusuale e articolato, che chiama a intervenire, a partecipare, a mettersi in gioco e connettere la simbologia religiosa a riferimenti che nella contemporaneità stanno acquistando sempre maggiore importanza.

PROSSIMAMENTE:

Da aprile 2023, il MEIS ospiterà la mostra "Sinagoghe e cimiteri in Italia", un vero e proprio viaggio per il Paese che racconta l'identità ebraica attraverso gli spazi sacri; un percorso diacronico per comprendere forme e materiali di alcuni dei luoghi più cari agli ebrei. Cosa rappresentano gli arredi delle sinagoghe e perché le architetture cambiano nei secoli? Chi sceglie come abbellire un tempio e cosa succede al suo interno? Cosa è rimasto degli antichi sepolcreti ebraici sparsi per l'Italia?

Il progetto è il frutto di un'innovativa ricognizione sull'intero territorio nazionale che passa in rassegna grandi e piccole comunità e che permetterà al visitatore di comprendere come le sinagoghe ed i cimiteri abbiano risposto ad esigenze di carattere funzionale, ma anche alla necessità di definire valori simbolici e identitari, comunitari ed individuali. In ultima istanza, la mostra affronterà il patrimonio architettonico e culturale ebraico considerandolo come parte integrante e inscindibile della storia d'Italia.

CON GLI OCCHI DEGLI EBREI ITALIANI

Duemiladuecento anni di storia e cultura italiana, attraverso gli occhi dei suoi ebrei, in ventiquattro minuti.

L'installazione multimediale "Con gli occhi degli ebrei italiani" indaga in tono divulgativo il ruolo dei pregiudizi, l'origine della discriminazione, il controverso legame con la Chiesa cattolica, i grandi spostamenti del popolo ebraico, il significato del ghetto, la partecipazione degli ebrei italiani a momenti cruciali della vita nazionale, le pagine più drammatiche e quelle di convivenza felice.



GIARDINO DELLE DOMANDE

Un labirinto per conoscere e imparare le norme dell'alimentazione ebraica.

Con un approccio ludico e interattivo, il Giardino delle Domande fa avvicinare il pubblico alla cultura ebraica attraverso i suoi odori e sapori, soddisfa curiosità piuttosto diffuse – ad esempio, perché gli ebrei non mangino il maiale – e fa riflettere sulle differenze, ma pure sulle tante analogie, con altre tradizioni. Il Giardino, un'iniziativa originale e unica in Italia, è modulare e si estende su un'area di trentadue metri quadrati, parzialmente coperta.

VISITE GUIDATE E LABORATORI

INFO E COSTI

VISITA GUIDATA: € 5 a persona

LABORATORI: € 8 a persona
(comprensivi di visita guidata)

Il numero massimo di partecipanti è di 20 persone a gruppo

SOTTO LO STESSO CIELO LA FESTA DI SUKKOT

4 laboratori, uno per ciascun ordine scolastico, per vivere da vicino una delle feste più importanti della tradizione ebraica

UNA BELLA SUKKAH

Destinatari Scuola dell'infanzia

Durata 1 ora e un quarto

Obiettivi Conoscere la festa ebraica di Sukkot e le tradizioni ad essa legate

L'attività prevede una breve visita guidata alla mostra, focalizzando l'attenzione sull'aspetto della festa, in particolare come l'evento viene vissuto dai bambini. In laboratorio verranno realizzati dei disegni che andranno a decorare la *sukkah* (capanna) del museo.

LE ACQUE SOPRA E SOTTO

Destinatari Scuola primaria

Durata 1 ora e un quarto

Obiettivi Introduzione ai temi della sostenibilità ambientale legati alla festa di Sukkot

L'attività prevede una breve visita guidata alla mostra, focalizzando l'attenzione sugli aspetti legati alla natura, all'ambiente e alla centralità dell'acqua. In laboratorio proseguiremo l'attività incentrata sul ciclo dell'acqua realizzando un piccolo strumento da poter portare con sé come ricordo della visita.



A CIELO APERTO

Destinatari Scuola secondaria di I grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Approfondimento dei temi della sostenibilità ambientale e dell'accoglienza

L'attività prevede una visita guidata alla mostra con focus sulla terza sala, dedicata alla *sukkah*. A disposizione in mostra, i ragazzi troveranno dei LEGO® per poter prendere confidenza con la costruzione di una *sukkah*. In laboratorio si affronteranno i temi della convivialità e del chilometro zero con la realizzazione di una *sukkah*, utilizzando materiali di riuso.

E TU CHE MONDO VUOI?

Destinatari Scuola secondaria di II grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Introduzione all'Agenda 2030, sostenibilità ambientale, tutela degli ecosistemi e del patrimonio paesaggistico, comprensione e rispetto delle diversità, inclusione

L'attività prevede una visita guidata approfondita della mostra focalizzandosi sulle tematiche di maggior rilievo: precarietà, rispetto dell'ambiente, convivenza. Ci si soffermerà sulle quattro specie vegetali simbolo di Sukkot: la palma, il mirto, il salice e il cedro. In laboratorio, l'attività sarà incentrata sul tema dell'ambiente: prendendo spunto dagli obiettivi dell'Agenda 2030 verrà chiesto di sviluppare in gruppo un manifesto verde per il mondo che abiteranno nel futuro.



VISITA GUIDATA

EBREI, UNA STORIA ITALIANA

Destinatari Scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado

Durata 1 ora e un quarto + percorso permanente multimediale "1938: l'umanità negata"

Obiettivi Fornire una visione completa della storia del popolo ebraico mettendo in luce i collegamenti tra storia, religione e geografia, evidenziare le peculiarità dell'esperienza ebraica italiana

La guida accompagnerà i ragazzi attraverso il percorso museale alla scoperta delle principali tappe che hanno caratterizzato la storia e gli spostamenti del popolo ebraico. Dalla distruzione del Tempio di Gerusalemme fino alla creazione dei ghetti ed oltre. Alla fine del percorso si ricostruiranno, grazie ad una linea del tempo appositamente pensata, i momenti principali della storia del popolo ebraico in Italia.

La biblioteca consiglia:

Giulia Mafai, **Ebrei sul Tevere**, Gangemi editore, 2017

Franca Tagliacozzo, Bice Migliau, **Gli ebrei nella storia e nella società contemporanea**, Odoya, 2020



ATTIVITÀ LUDICA

GIOCANDO CON LE FESTE

Destinatari Scuola primaria, famiglie

Durata 1 ora e un quarto

Obiettivi Conoscere la cultura ebraica attraverso le tradizioni e le festività

Tra gli spazi del museo e del giardino, grazie a letture e racconti, l'operatore introdurrà le specificità del calendario ebraico e delle varie festività. Dopo aver individuato le caratteristiche di ogni festa o ricorrenza ebraica si proporrà ai bambini (o alle famiglie) uno speciale gioco dell'oca in cui ripercorrere il lunario ebraico in tutta la sua lunghezza e varietà.

La biblioteca consiglia:

Giuditta Di Segni, **Le mie feste ebraiche**, Logart press, 2021

Emanuele Luzzati, **I colori del tempo**, Marietti 1820, 2021



LABORATORIO ANIMATO

IL MIRACOLO DI HANUKKAH

Destinatari Scuola dell'infanzia e primaria, famiglie

Durata 1 ora e un quarto

Obiettivi Conoscere la cultura ebraica attraverso le tradizioni e le festività

Il laboratorio prevede alcune letture animate sul tema della festa; quindi, ogni bambino realizzerà un *Sevivan*, una trottola usata per giocare durante Hanukkah, sulla quale sono scritte le lettere che in ebraico compongono le iniziali della frase "li avvenne un grande miracolo", oppure, per i più piccoli, una coroncina a tema.

 **La biblioteca consiglia**

Isaac Bashevis Singer, **Una notte di Hanukkah**, Einaudi ragazzi, 2016



LABORATORIO CREATIVO

MANGIO DUNQUE SONO

Destinatari Scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado, famiglie

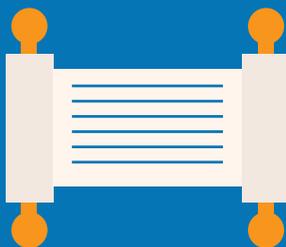
Durata 1 ora e un quarto

Obiettivi Conoscenza delle regole della kasherut, elementi di educazione alimentare, cucina e alimentazione sostenibile

I ragazzi avranno la possibilità di conoscere le fondamentali regole alimentari ebraiche e le motivazioni che nei secoli sono state formulate per spiegarle. Quindi saranno invitati a pensare a piatti della tradizione della loro terra rispondenti alle regole conosciute e a ripercorrerne la storia, preparando il menu ideale di un ipotetico ristorante kasher coerente con i requisiti di sostenibilità territoriale.

 **La biblioteca consiglia**

Gaia Piperno, Deborah Cohenca, **Mangio Kasher**, Morasha, 2019



ATTIVITÀ DI ROLE PLAY

RALLEGRAMOCI A PURIM

Destinatari Scuola dell'infanzia e primaria

Durata 1 ora e un quarto

Obiettivi Conoscere da vicino la storia della festività attraverso gli occhi dei personaggi

Qual è il legame che unisce la bella regina Ester e la festa ebraica di *Purim*? La storia della più gioiosa delle feste è narrata nella *Meghillah* (rotolo) di Ester, dove si racconta di come la regina abbia salvato il suo popolo dalla minaccia ordita contro di esso da Haman, perfido ministro del re Assuero. Al racconto della *Meghillah* seguirà l'attività di laboratorio durante la quale simuleremo la storia di Purim attraverso un gioco di ruolo in cui ognuno realizzerà una maschera scegliendo uno dei protagonisti del racconto (Re Assuero, Haman, Mordechai, Ester).

 **La biblioteca consiglia**

Lia Levi, **La perfida Ester**, Mondadori, 2002

VISITA GUIDATA ANIMATA

MARCO POLO PRIMA DI MARCO POLO

Destinatari Scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I e II grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Conoscenza dello spazio geografico e degli elementi del viaggio attraverso la storia

Una visita avventurosa, dove i ragazzi saranno accompagnati direttamente dal protagonista di questa storia: Beniamino da Tudela, un viaggiatore del XII secolo che, grazie alla sua esperienza e alla lettura di alcune pagine del suo diario, ci farà conoscere il viaggio affrontato dal popolo ebraico nei primi mille anni di storia. In laboratorio ricostruiremo la migrazione degli ebrei attraverso una mappa; successivamente i ragazzi saranno invitati a ripercorrere attraverso diversi strumenti un proprio viaggio personale, reale o immaginario.

 **La biblioteca consiglia**

Tomi Ungerer, **Otto**, Mondadori, 2012



ATTIVITÀ NATURALISTICA

TU BISHVAT IL CAPODANNO DEGLI ALBERI

Destinatari Scuola primaria e secondaria di I grado, famiglie

Durata 1 ora e un quarto

Obiettivi Rispetto dell'ambiente, conoscenza del calendario agricolo, tutela del patrimonio paesaggistico

L'attività è incentrata sul Capodanno degli alberi, una delle feste ebraiche che ricordano il ciclo naturale. Nello specifico, Tu Bishvat è molto amata dai bambini che in occasione della festa possono mettere a dimora ognuno il proprio alberello. In fase di laboratorio, ripercorreremo le tappe che caratterizzano la festa: gli educatori leggeranno dei brani della tradizione, poi faremo una visita guidata nel Giardino delle Domande, concentrandoci sull'aspetto della cura delle piante. Al termine dell'attività, ogni bambino potrà seminare la propria piantina.

 **La biblioteca consiglia**

Chaim Potok, **L'albero di qui**, Mondadori, 1999



LABORATORIO ANIMATO CON CACCIA AL TESORO

LA RICERCA DEL CHAMETZ

Destinatari Scuola primaria, famiglie

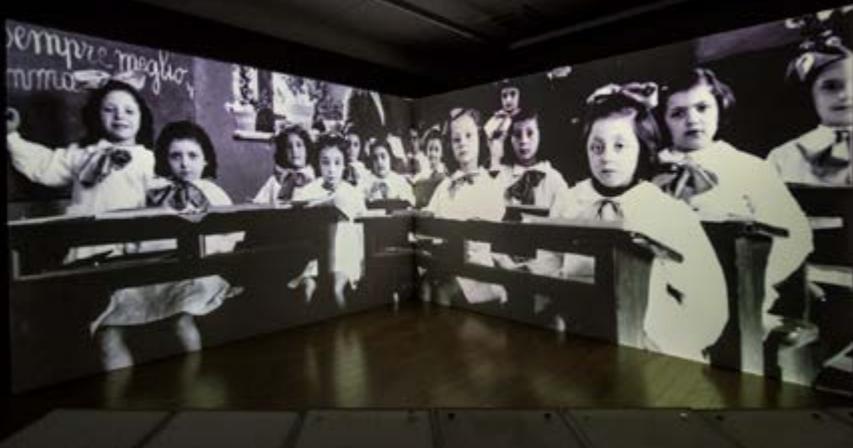
Durata 1 ora e un quarto

Obiettivi Conoscere la cultura ebraica attraverso le tradizioni e festività

L'attività è dedicata a Pesach, la Pasqua ebraica, la festa che racconta l'Esodo e la liberazione del popolo ebraico dall'Egitto. Si inizia con la lettura animata della Haggadah, in cui viene narrata la storia degli ebrei in Egitto, quindi in laboratorio, gli educatori aiuteranno i bambini a ricreare l'atmosfera della celebrazione di Pesach in famiglia: prima con una caccia al tesoro che si ispira alla ricerca del chametz, poi con la realizzazione di un disegno del piatto del Seder, la cena tradizionale.

 **La biblioteca consiglia**

Lia Levi, **Un cuore da leone**, Piemme, 2006



LABORATORIO DI ROLE PLAY

PER CHI SUONA LA CAMPANA?

Destinatari Classi 4° e 5° scuola primaria, scuola secondaria di I grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Introduzione alla storia della Shoah attraverso il racconto e l'interpretazione di storie

Un laboratorio incentrato sul gioco di ruolo come strumento per capire la storia attraverso la sua messa in scena. L'educatore racconterà ai bambini le vicende del popolo ebraico attraverso la visita al museo, all'installazione multimediale e una selezione di letture di testimonianze di bambini. In laboratorio, i ragazzi lavoreranno prima individualmente scrivendo una pagina di diario e poi a gruppi, nella drammatizzazione del gioco di ruolo.

La biblioteca consiglia

Fulvia Alidori, Daniele Susini, **Nonno terremoto**, Einaudi ragazzi, 2019

Bruna Cases, Federica Seneghini, **Sulle ali della speranza**, Piemme, 2022



LABORATORIO DI STORYTELLING CREATIVO

E QUI SONO COMINCIATI I MIEI GUAI

Destinatari Scuola secondaria di I e II grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Conoscenza di un linguaggio creativo differente per raccontare la storia

La Shoah attraverso la graphic novel: oggi il mondo della narrazione a fumetti propone tantissime versioni della storia della persecuzione del popolo ebraico. Durante la visita al museo, gli educatori mostreranno alcune celebri tavole di graphic novel che fanno riferimento a personaggi o momenti della storia. Dopo aver scelto quale brano di storia raccontare, la classe divisa in due gruppi, procederà alla realizzazione di una tavola a fumetti.

La biblioteca consiglia

Ari Folman, David Polonsky, **Anne Frank - Diario**, Einaudi, 2017

Rutu Modan, **La proprietà**, Rizzoli Lizard, 2013



WORKSHOP CREATIVO

SCRIPTA MANENT

Destinatari Scuola secondaria di II grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Educazione all'approccio critico alle fonti, tecniche di scrittura giornalistica, conoscenza dell'evoluzione dell'uso della propaganda

L'attività è costruita con l'intento di promuovere il concetto di corretta informazione, di autenticità delle fonti e di linguaggio inclusivo. In un mondo bersagliato dalle fake news, capiremo come distinguere una corretta informazione da una falsa. Sin dall'antichità ci siamo affidati ad alcuni strumenti per poter ricavare delle informazioni sul popolo ebraico: le cronache degli storici, le epigrafi dei defunti, l'iconografia delle opere d'arte, i diari dei viaggiatori. Durante il percorso in mostra analizzeremo le varie fonti di informazione fino ad arrivare al percorso multimediale "1938: l'umanità negata" dove, attraverso alcuni quotidiani e riviste, vedremo come l'informazione si sia trasformata in propaganda. Durante il laboratorio, la classe verrà suddivisa in gruppi per redigere un piccolo articolo di giornale. Alla fine, si leggeranno gli articoli per valutarne l'attinenza ai fatti.

La biblioteca consiglia

Samuel Meghnagi, Raffaella Di Castro, **L'ebreo inventato**, Giuntina, 2021

Sergio Romano, **I falsi protocolli**, Longanesi, 2011



WORKSHOP PEER TO PEER

COSÌ VICINI, COSÌ LONTANI

Destinatari Scuola secondaria di II grado

Durata 1 ora e mezza (L'attività prevede più incontri di preparazione da concordare con i docenti)

Obiettivi Conoscenza dei concetti di antisemitismo e di discriminazione attraverso l'attualità

L'attività prevede un confronto tra studenti attraverso la metodologia didattica *Peer to peer* (letteralmente "tra pari"), per affrontare la tematica dell'antisemitismo attraverso la quotidianità degli adolescenti. I peer educator sono studenti precedentemente selezionati o che si sono spontaneamente candidati. Saranno loro a preparare i coetanei sull'argomento e a condurre il dibattito come moderatori. In questo modo i ragazzi si sentiranno meno inibiti e più spontanei. Il tema dell'antisemitismo aprirà la strada alla discussione sulla discriminazione: i partecipanti porteranno la propria esperienza personale, lavorando in gruppo e trovando insieme la strada per la cooperazione nella soluzione dei problemi.

La biblioteca consiglia

Anna Vivarelli, **La terra sotto i piedi**, Piemme, 2018



LABORATORIO ESPERIENZIALE DI COSCIENZA CIVICA

LA LEGGE NON È UGUALE PER TUTTI

Destinatari Scuola secondaria di I e II grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Educazione alla cittadinanza attiva, cultura della legalità, educazione civica, valori della costituzione italiana

L'attività comincerà con un passaggio nelle sale del percorso permanente per analizzare le regole imposte agli ebrei a partire dall'editto di Tessalonica del 380, le ripercussioni che quelle regole hanno avuto sulla storia nei secoli successivi e il loro influsso sulla nascita del pregiudizio antiggiudaico, il diffondersi dell'antisemitismo e la perdita dei diritti sotto Nazismo e Fascismo. In seguito, l'operatore accompagnerà gli studenti nell'aula didattica per una riflessione in gruppi sul concetto di pregiudizio, conoscenza e incontro reciproco tra culture differenti, privazione/parità di diritti, aiutati dalla "piramide dell'odio". La rielaborazione di tali concetti avverrà tramite il collegamento dei termini e delle definizioni su un foglio consegnato ai ragazzi. **Disponibile su richiesta anche nella versione per persone sorde.**

 **La biblioteca consiglia**

Cesare Moisè Finzi, **Il giorno che cambiò la mia vita**, TopiPittori, 2009



LABORATORIO DI RIGENERAZIONE

LIBERI TUTTI

Destinatari Scuola secondaria di I e II grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Conoscenza dell'origine degli edifici storici, introduzione al concetto di rigenerazione urbana

Il MEIS è stato costruito nello spazio che una volta era il carcere della città, luogo simbolico e significativo per Ferrara soprattutto durante il periodo fascista. Proprio qui dove oggi raccontiamo la storia degli ebrei italiani è stato detenuto lo scrittore Giorgio Bassani di cui potremo leggere alcune lettere. Partendo dalla narrazione della storia del luogo e dalla visita degli spazi del MEIS, ai ragazzi verrà proposta una riflessione sul senso e il significato dei luoghi simbolici per una città e cosa possa voler dire cambiarne la destinazione e l'uso. Concluderemo con un lavoro di gruppo in cui i ragazzi potranno scegliere un edificio in disuso di loro conoscenza e destinarlo ad un nuovo utilizzo.

 **La biblioteca consiglia**

Anna Foa, **Portico d'Ottavia**, Laterza, 2015



WORKSHOP DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE

UNA RISATA CI SALVERÀ

Destinatari Triennio scuola secondaria di II grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Consapevolezza di sé stessi, approccio all'improvvisazione teatrale, conoscenza di specifici aspetti della cultura ebraica

Durante la visita guidata al museo, l'educatore leggerà alcune storielle per permettere ai ragazzi di conoscere l'umorismo (il *witz*) ebraico. La lettura dei brani metterà in evidenza la capacità di saper utilizzare la comicità anche su argomenti drammatici. In laboratorio, si lavorerà sul concetto di mondo capovolto, sul sapersi mettere in gioco e saper sorridere delle proprie peculiarità e dei propri difetti. Al termine, i ragazzi potranno sperimentare l'esperienza di stand up comedy, salendo su un palco immaginario e improvvisando uno sketch.

La biblioteca consiglia

Angelo Pezzana, **Mosè ci ha portato nell'unico posto senza petrolio!**, Bollati Boringhieri, 2013

Elena Loewenthal, **Un'aringa in paradiso**, Einaudi, 2011



LABORATORIO DI STORYTELLING CREATIVO

FINALE A SORPRESA

Destinatari Scuola secondaria di I e II grado

Durata 1 ora e mezza

Obiettivi Introduzione agli archetipi narrativi, principi di scrittura creativa

L'attività è incentrata su alcuni dei personaggi che fungono da punti cardine e da voci narranti della storia presentata dal museo: Flavio Giuseppe, Beniamino da Tudela, Tito, Claudia Aster. Durante la visita all'esposizione permanente, conosceremo le loro storie, le particolarità che hanno caratterizzato le loro vite, ciò che, nel bene e nel male, li ha resi unici. In laboratorio, ci concentreremo sull'attività dello storyteller, cioè come si crea e come si racconta una storia. La classe, suddivisa in gruppi, lavorerà sulle figure di alcuni dei personaggi citati e guidati dall'educatore sperimenteranno l'attività dello sceneggiatore, che crea storie partendo da elementi reali.

La biblioteca consiglia

Matteo Mastragostino, Alessandro Ranghiasi, **Primo Levi**, Becco Giallo, 2017

Joseph Campbell, **L'eroe dai mille volti**, Lindau, 2016

IN GITA CON NOI

Passeggiate a piedi o in bicicletta, condotte da una guida turistica abilitata, che partono dal MEIS per poi esplorare alcuni dei luoghi più significativi della città ad esso collegati

DENTRO E FUORI DAL GHETTO

Durata 3 ore

La visita inizierà al MEIS, dove l'operatore accompagnerà il gruppo attraverso i percorsi espositivi, focalizzandosi anche sulla storia dell'edificio, ex carcere di via Piangipane, legata alle vicende della comunità ebraica ferrarese nel Novecento. Da lì si procederà su via Centoversuri, zona del primo insediamento ebraico cittadino conosciuto, verso la vicina via delle Volte, ricordata anche ne "Il Giardino dei Finzi-Contini" di Giorgio Bassani, una delle arterie più caratteristiche della città medievale. Una volta arrivati all'area che un tempo racchiudeva il ghetto si potrà ripercorrere la secolare presenza ebraica in città attraverso le numerose attestazioni ancora visibili, tra cui la vecchia scuola ebraica, in cui insegnarono anche Giorgio e Matilde Bassani, l'antica Scola Spagnola e il complesso sinagogale di via Mazzini. Usciti dal ghetto si procede verso il Volto del Cavallo, dove la colonna di Borso d'Este ricorda un episodio a spregio della comunità ebraica: il riuso delle pietre tombali dei cimiteri israeliti, trattati come cave di marmo per i restauri cittadini. Il tour termina davanti al muretto del fossato del Castello, dove le lapidi ricordano il tremendo eccidio di civili avvenuto nel novembre del 1943 e ricordato da Bassani ne "Una notte del '43", il racconto da cui Florestano Vancini trasse il film "La lunga notte del '43".

L'ORTO DEGLI EBREI

Durata 5 ore

Si propone una passeggiata che ha come inizio la visita al MEIS e che poi prosegue dal centro città fino al cimitero ebraico di via delle Vigne, accompagnati da una guida che unisce in sé specializzazione in ebraismo, abilitazione di guida turistica e naturalistica. Un itinerario per conoscere la storia delle persone che lì riposano, i riti e le tradizioni funebri, ma anche per apprezzare la natura circostante e il suo valore. La visita ha una durata complessiva di 5 ore, da spezzare tra mattina e pomeriggio e intervallate dalla pausa pranzo.

IL GIARDINO DEI SEMPLICI

Durata 5 ore

I medici ebrei e il giardino dei semplici, visita tra MEIS e Orto Botanico di Ferrara. Sarà possibile, partendo dalla visita al MEIS, raccontare la storia dell'eccellenza medica ebraica ferrarese, coniugandola con una visita naturalistica e scientifica all'Orto Botanico di Ferrara per conoscere meglio la natura e la sua forza curatrice per il corpo e per l'anima, sensibilizzando i visitatori a un rapporto equilibrato tra esseri umani e ambiente. La visita ha una durata complessiva di 5 ore, da spezzare tra mattina e pomeriggio e intervallate dalla pausa pranzo.

TARIFFE GRUPPI SCUOLE: € 8 a persona (gratuito per accompagnatori),
minimo 15 partecipanti a gruppo

GRUPPI ADULTI: € 12 a persona, minimo 15 partecipanti a gruppo

PROGETTO DIDATTICO: INDAGARE IL PASSATO PER UN FUTURO MIGLIORE

Bando Ministero Istruzione legge 440

Il MEIS è partner del Liceo Roiti e dell'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara – ISCO nell'ambito del progetto didattico Indagare il passato per un futuro migliore, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, grazie ai fondi della Legge 440.

Con questo progetto ci si propone di attuare nuove forme di didattica per diffondere l'educazione alla cittadinanza attiva come presupposto per la formazione di una cultura della legalità, con particolare attenzione alla condanna delle discriminazioni, al rispetto delle minoranze religiose, alla sensibilizzazione sui temi della comunicazione e all'uso del linguaggio non ostile, nel rispetto dei dettami della Costituzione e come approccio interdisciplinare all'insegnamento dell'Educazione civica.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 sono state svolte una serie di attività didattiche rivolte ai ragazzi e agli insegnanti della scuola secondaria superiore che vertono sui temi del progetto, tra questi si segnalano visite guidate alla mostra "1938: l'umanità negata", formazione dedicata agli insegnanti, laboratori in museo e in classe per i ragazzi e visite guidate sul territorio ferrarese.

Delle due classi coinvolte, la 5° ha lavorato alla realizzazione di progetti a tema da presentare all'esame di maturità, mentre la 3° sta organizzando una vera e propria mostra. Su questo lavoro sono attivi in prima persona, guidati dal MEIS che ha messo a disposizione sia documenti di archivio che il proprio personale tecnico (direttore, curatore e architetto). In qualità di curatori, i ragazzi stanno lavorando su storie del periodo della persecuzione antisemita in Italia per trovare un loro linguaggio personale per comunicare questi temi al pubblico.

Il programma completo e il calendario degli eventi verranno pubblicati sul sito del museo, <https://meis.museum>.

COSCIENZA CIVICA

Il MEIS promuove lo studio della Costituzione attraverso l'approfondimento dei principi fondanti espressi dalla Carta. Questo approccio viene applicato per affrontare vari temi fra i quali, ad esempio, le discriminazioni o il linguaggio ostile. Nel corso delle attività proposte vengono affrontati, studiati e dibattuti i singoli articoli della Costituzione Italiana, soffermandosi in particolare sugli articoli 2-3, 8-9 e 33. Il Museo porta avanti l'impegno a promuovere la cittadinanza digitale in un contesto scolastico, educando cittadini competenti e proponendosi di formare una coscienza critica nella generazione dei nativi digitali. In questa prospettiva, nel corso dei laboratori vengono prese in esame le fonti digitali e gli studenti saranno invitati ad una riflessione sulla loro veridicità; riportando esempi pratici e attraverso il coinvolgimento in prima persona dei ragazzi verrà posto in evidenza il tema della scelta personale e dell'importanza di una coscienza civica collettiva. Il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah propone inoltre attività pluridisciplinari, svolte attraverso laboratori, con il fine di contribuire a creare stimoli didattici in grado di supportare il processo formativo dello studente come cittadino consapevole di appartenere a una comunità, nazionale ed europea, fondata su un sistema di diritti e doveri ispirati a principi di responsabilità e solidarietà. Il Museo si prefigge di promuovere la cultura della legalità, rendendo partecipi gli studenti. In particolare, le attività si soffermano sul concetto di cittadinanza attiva come pratica di cittadinanza declinabile in una pluralità di azioni e di campi, secondo le indicazioni degli art. 3 e 118 della Costituzione. Nel corso delle visite e dei laboratori vengono affrontati i principi e i valori che presiedono alla formazione di una coscienza civica democratica ispirata al dettato costituzionale: rifiuto delle discriminazioni di ogni tipo, la conoscenza della cultura ebraica come parte costitutiva e inscindibile dell'identità nazionale, la necessità di conoscere gli eventi storici che hanno portato alle leggi del 1938 e alle persecuzioni razziali. Queste sono le basi per una più ampia e critica riflessione sul concetto di cultura della legalità.

LA FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI

Attraverso incontri, presentazioni e corsi, il MEIS offre un ampio catalogo di percorsi formativi indirizzato ai docenti e focalizzato sui valori dell'integrazione, dell'uguaglianza e del dialogo. Particolare attenzione viene posta sulla didattica della Memoria e la sua trasmissione alle nuove generazioni. L'obiettivo è quello di fornire una serie di strumenti utili per il complesso ruolo di educatore di fronte alle sfide e alle opportunità del mondo contemporaneo.

Sono già aperte le iscrizioni per i corsi online 2022/2023 di ebraico moderno, ebraico biblico, filosofia, cucina ebraica, introduzione alle feste e alla vita ebraica e di architettura delle sinagoghe. È possibile pagare con la Carta del Docente. I programmi, le informazioni e i costi sono disponibili sul sito del museo nella sezione Didattica: <https://meis.museum/corsoebraico>. Per rimanere sempre aggiornati sulle attività destinate ai docenti e nuovi corsi attivati si può consultare la pagina: <https://meis.museum/didattica/per-gli-insegnanti/>



LA BIBLIOTECA MEIS

La biblioteca specializzata del MEIS nasce nel marzo del 2016 e mette a disposizione dei propri utenti oltre 8000 volumi dedicati in gran maggioranza ai temi dell'ebraismo. Si segnalano tra i principali argomenti: storia delle religioni, storia degli ebrei in Italia, storia e cultura ebraica, arte ebraica, letteratura ebraica, Shoah, antisemitismo, persecuzioni razziali, fascismo, comunità ebraiche, Israele. Presente anche una sezione di libri di recente pubblicazione per giovani lettori, la cui tematica varia da racconti e fumetti a saggi con approfondimenti sull'ebraismo, libri di storia, narrativa. La Biblioteca, che aderisce al Polo Bibliotecario Unificato Ferrarese – BiblioFe, offre inoltre agli utenti assistenza nell'utilizzo degli strumenti della ricerca catalografica, bibliografica e di informazioni utili allo studio, alla didattica ed alla ricerca.

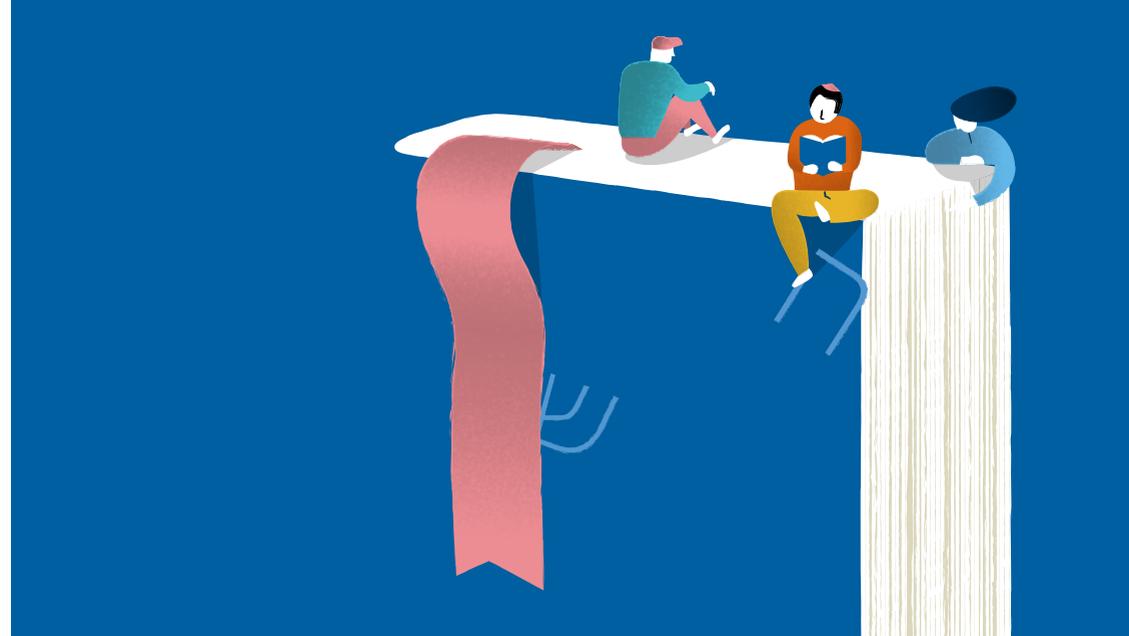
ORARI E INFORMAZIONI

Martedì e giovedì 10.00-13.00 e 14.00-18.00;
sabato 10.00-14.00.
Tel. 0532 769137
Fax 0532 711772
biblioteca@meisweb.it

ARENAMEIS

Il cinema all'aperto nel giardino del museo

D'estate il MEIS ospita un'arena estiva di cinema all'aperto dedicata alle infinite variazioni dell'identità ebraica. Ogni proiezione è accompagnata da una introduzione a cura di registi, ospiti speciali e dallo staff del museo, che presenta il film sotto una prospettiva inedita. Dal prossimo anno una delle date dell'ARENAMEIS sarà dedicata agli studenti delle scuole con appuntamento pensato appositamente per loro, destinato sia ai ragazzi che alle famiglie.



FESTA DEL LIBRO EBRAICO

La Festa del Libro Ebraico è uno dei principali eventi culturali ideato e organizzato dal Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah. Attraverso presentazioni di libri, incontri, performance live, workshop, proiezioni e concerti, il festival letterario ha permesso a migliaia di persone di entrare in contatto con la ricchezza culturale dell'ebraismo e si è confermato un appuntamento fisso per la città di Ferrara. Sono stati protagonisti delle passate edizioni ospiti internazionali del calibro di Abraham B. Yehoshua, David Grossman, Eshkol Nevo, Igiaba Scego, Eike Schmidt e Christian Greco.

Da anni, ogni edizione prevede eventi speciali, laboratori gratuiti e incontri con gli scrittori destinati specificamente agli studenti delle scuole che hanno lo scopo di incentivare la lettura e diffondere la conoscenza della letteratura ebraica antica e contemporanea.

Vuoi partecipare con la tua classe alla Festa del Libro Ebraico? Per saperne di più scrivi a servizi.educativi@meisweb.it

DOVE SIAMO

Il MEIS sorge negli spazi dell'ex carcere di via Piangi-pane dismesso nel 1992. Durante la guerra furono imprigionati tra le sue mura oppositori antifascisti ed ebrei come lo scrittore Giorgio Bassani, Matilde Bassani e Corrado Israel De Benedetti. La sfida è stata quella di trasformare un luogo di reclusione in uno spazio aperto e inclusivo.

Tra il 2011 e il 2017 sono stati inaugurati i primi spazi museali. Il progetto del MEIS verrà completato nei prossimi anni con la costruzione di due nuovi edifici moderni, simbolo dei cinque libri della Torah (il Pentateuco) che ospiteranno aree di ristoro, un auditorium e spazi sociali, interni ed esterni.

I metri quadri complessivi saranno in totale 9.336 e l'accesso al museo sarà in via Rampari di San Paolo.



INFORMAZIONI UTILI E CONTATTI

MEIS COOPCULTURE INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

PRENOTAZIONI 848 082380 (call center)

Da cellulare e dall'estero +39 06 39967138
(attivi tutti i giorni 9.00-18.00)

EMAIL meis@coopculture.it

PER INFORMAZIONI 0532 1912039 oppure 342 5476621
(attivi martedì-domenica 10.00-18.00)

USA QUI LA TUA CARTA DEL DOCENTE!

È possibile acquistare il biglietto d'ingresso al museo con la carta del docente o con la 18app.

HAI UN'IDEA PER UN LABORATORIO

O UN PROGETTO? CONDIVIDILA CON NOI!

Oltre alle proposte contenute in questo libretto, il MEIS ogni anno collabora allo sviluppo di numerosi progetti didattici che nascono da richieste, idee e input di scuole e istituti. I servizi educativi del MEIS supportano e accompagnano lo svolgimento di progetti sperimentali direttamente presso le scuole e sul territorio. Per richieste e/o proposte scrivete a servizi.educativi@meisweb.it.

